

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 880 del 21/06/2017

Seduta Num. 24

Questo mercoledì 21 **del mese di** giugno

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Costi Palma	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/974 del 19/06/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' DELTA DEL PO.
PROGRAMMA OPERATIVO 2015 - GESTIONE COMPLESSO VALLIVO DI
COMACCHIO. AUTORIZZAZIONE PROROGA E VARIANTE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la Regione, con l'articolo 13, comma 1 bis della L.R. 2 luglio 1988, n. 27, ha disposto la concessione al Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po di finanziamenti volti alla salvaguardia ambientale e naturalistica nel complesso vallivo di Comacchio, finalizzati alla manutenzione delle arginature, delle difese di sponda, alla gestione idraulica ed alla vigilanza generale per l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli e per il mantenimento delle specie di flora e di avifauna protette. Ed in particolare, al fine di ottenere i finanziamenti ivi previsti, è tenuto ad approvare un Programma annuale operativo;

Considerato che, a seguito della riorganizzazione delle aree protette attuata con la L.R. 24/2011, l'Ente di gestione del Parco del Delta del Po è ora l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1304 del 14 settembre 2015, recante "Approvazione del programma operativo anno 2015-2016 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po - per la gestione del complesso vallivo di Comacchio - Concessione contributo", che ha:
 - approvato il Programma annuale operativo 2015-2016, presentato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, per complessivi Euro 1.250.000,00;
 - concesso ed impegnato sul capitolo 24118 "Contributi all'Ente di Gestione del Parco Regionale del Delta del Po per la realizzazione degli interventi di salvaguardia ambientale e naturalistica nel complesso vallivo di Comacchio (art. 13, comma 2, L.R. 2 luglio 1988, n.27)", a favore del suddetto Ente di Gestione, un contributo complessivo di Euro 1.250.000,00 finalizzato alla copertura delle spese che verranno sostenute a fronte della realizzazione degli interventi rientranti nel Programma di cui all'articolo 13, comma 1 bis, della L.R. 2 luglio 1988, n. 27;
- n. 2373 del 21 dicembre 2016 recante "Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po - Programma operativo anno 2015. Gestione complesso vallivo di Comacchio - Proroga" con la quale è stata accolta la richiesta di proroga del termine di conclusione degli interventi e di rendicontazione del programma operativo annuale 2015, presentata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, fissando la nuova scadenza alla data del 30 giugno 2017;

Preso atto che con nota PG/2017/3259 del 12 maggio 2017, agli atti del Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, l'Ente di Gestione ha richiesto una proroga del termine fissato per la conclusione degli interventi del programma operativo annuale 2015 al 31 dicembre 2017, per la seguente motivazione:

- gli interventi di manutenzione ordinaria conservativa dei presidi di Donnabona e Punta, nonché i lavori alla Canalina del Sifone Casalino, a causa dei bassi livelli dell'acqua nel periodo sono rallentati nell'esecuzione poiché il pontone su cui sono imbarcati i materiali e i mezzi operativi non riuscendo ad avanzare in navigazione deve scavarsi la pista per accedervi;

Preso atto, altresì, che con la stessa nota del 12/05/2017 è stata trasmessa la variante al programma operativo che non comporta aumenti del costo di realizzazione dello stesso e non ne altera la natura;

Considerato che il mancato rispetto del termine di conclusione degli interventi è da ascrivere a situazioni non prevedibili al momento della programmazione e comunque non imputabili all'Ente di gestione;

Ritenuto opportuno, per le suddette motivazioni, accogliere la proposta di variante e la richiesta di proroga del termine di conclusione degli interventi del programma operativo annuale 2015 al 31 dicembre 2017;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 56 del 25/01/2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 270 del 29/02/2016 ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1107 dell'11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 4779 del 30 marzo 2017 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e modifica di una posizione dirigenziale professional";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la richiesta di proroga del termine di conclusione degli interventi del programma operativo annuale 2015, di cui all'articolo 13, comma 1 bis, della L.R. 2 luglio 1988, n. 27, presentata dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, fissando la nuova scadenza alla data del 31 dicembre 2017;
- 2) di autorizzare, altresì, la variante al programma operativo per la gestione del complesso vallivo Valli di Comacchio - Anno 2015, così come proposto dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-

Delta del Po, che non comporta aumenti del costo di realizzazione e non ne altera la natura;

- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/974

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 880 del 21/06/2017

Seduta Num. 24

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi